

EMERGENZA SOCIALE

SU OLTRE 3MILA ALLOGGI PUBBLICI, LA MOROSITA' SUPERA ORMAI IL 10%

La denuncia sul 'blog'

Sul blog del Comitato Zona Stadio una lunga lettera-denuncia del portavoce Lorenzo Marcucci evidenzia, attraverso alcune segnalazioni dei residenti, i problemi (e le critiche) rivolte all'Acer, al Comune e all'Asp per la gestione del patrimonio residenziale pubblico

Niente case popolari ai 'morosi': anche l'Acer chiede un giro di vite

Carrara: «Fuori dalle graduatorie chi ha avuto mancati pagamenti»

STOP ai morosi, caccia ai furbetti: l'Acer lancia una (mini) campagna moralizzatrice contro abusi e illegittimità. Ma sull'azienda casa, e di riflesso su Comune e Asp, piovono nuove polemiche. Dal Comitato Zona Stadio, ed in particolare attraverso il blog che raccoglie le voci dei residenti nel quartiere Gad, viene messa sotto accusa la prassi di «collocare negli immobili a gestione pubblica, di proprietà della stessa Acer o presi in affitto a canone convenzionato, inquilini che non hanno alcuna possibilità di pagare neppure le spese condominiali, con il risultato che poi tutti si scarica sui costi per la collettività». Nel forum del Comitato si adombra anche la possibilità che alcuni proprietari di immobili li abbiano addirittura messi a disposizione di Comune e Acer, proprio fidando nel fatto che la locazione è comunque garantita attraverso risorse pubbliche.

DIEGO Carrara, direttore dell'Acer, non entra nel merito delle accuse del forum: «Sono generiche e poco circostanziate, non permettono di individuare le situazioni cui ci si riferisce». Ma il problema di fondo esiste: «Può succedere, ed effettivamente talvolta va così, soprattutto con cittadini stranieri. Non siamo tuttavia noi dell'Acer a fare le assegnazioni, che vengono disposte dall'Asp in base alle graduatorie ed all'emergenza sociale». Capita, dunque, quello che viene segnalato dai residenti per la Gad: «Ab-

biamo già avanzato al Comune una proposta precisa, non assegnare più immobili pubblici a quei cittadini di cui sia preventivamente accertata una situazione progressiva di morosità — rivela il direttore dell'Acer —; capisco che è un'idea drastica, ma ci siamo trovati già in varie situazioni critiche ed è anche per questo che da un anno stiamo progressivamente rinunciando agli immobili pre-

POLEMICA
Il Comitato Zona Stadio accusa: «Cattiva gestione degli immobili al grattacielo»

si in affitto, attraverso l'Agenzia Welfare, soprattutto al grattacielo». Il nuovo regolamento dell'edilizia residenziale pubblica ha introdotto, in effetti, linee guida più severe per contrastare la morosità ma per l'Acer si profila addirittura l'idea di un blocco vero e proprio «ma solo nei confronti di quei nuclei familiari che hanno una storia accertata di morosità.

Non si tratta di negare il sostegno a chi ha esigue capacità di reddito, ma è necessario limitare il rischio di non recuperare alcuna somma...».

ED A PROPOSITO di recupero, è in corso una verifica da parte degli uffici dell'azienda di corso Piave, sulle dichiarazioni dei redditi (le cosiddette Ise ed Isee) di centinaia di inquilini, in città ed in provincia: «I dati saranno disponibili a breve, ma posso anticipare che abbiamo già riscontrato vari casi di irregolarità nella documentazione — afferma Carrara —, ed avviato il recupero degli affitti elusi, per una somma complessivamente molto rilevante». Il controllo, condotto sugli ultimi tre anni delle dichiarazioni su cui vengono calcolati i canoni di affitto, mira come detto a contrastare e se possibile stroncare i 'furbetti' che riescono a pagare una locazione ridotta alterando le attestazioni dei redditi. «E' stato un lavoro capillare, a fine agosto avremo ultimato tutti gli accertamenti», conclude Carrara.



Ancora nel mirino Grattacielo

s. l.

NOVITA'
Controlli sui 'furbetti'
L'Acer si avvia a concludere entro fine agosto una vasta operazione di recupero dell'elusione degli affitti, attuata alterando la documentazione relativa ai redditi: «Abbiamo individuato vari casi ed avviato il recupero di somme importanti», anticipa il direttore

Assegnazioni a 'rischio'
Carrara ammette che «per emergenze sociali, capita che Asp e Comune assegnino gli immobili a chi è evidente che non potrà pagare il canone d'affitto. Una situazione comprensibile umanamente, ma noi adesso chiediamo di porre un freno»

Il regolamento Erp
Approvato nei mesi scorsi, il nuovo regolamento sull'edilizia pubblica già pone dei paletti alla morosità, ma per l'Acer non basta. «Bisogna purtroppo escludere dalle graduatorie quei cittadini che hanno un pregresso di mancato pagamento dei canoni».



L'ENIGMISTA

L'ALLENAMENTO CHE DÀ POTERE ALLA TUA MENTE

- GRANDE FORMATO
- FACILE DA LEGGERE
- CON PIÙ DI 100 GIOCHI E TANTE NOVITÀ



OGNI VENERDÌ IN EDICOLA A SOLO 1,20 EURO